



RITORNA LA GUARIMBA, NONOSTANTE TUTTO

Dal 7 al 12 agosto l'VIII edizione del più grande festival del cortometraggio in Italia

Giulio Vita: «La crisi? Vogliamo essere parte della soluzione»

In programma la sezione speciale Karmala con una retrospettiva sul regista senegalese Diop Mambéty, anteprime mondiali con storie del lockdown da New York e film d'animazione di taglio ambientalista per i piccoli spettatori. Annullati i concerti, mentre la formazione si fa online.

Un'edizione sicuramente ridotta quella de **La Guarimba International Film Festival** – ad Amantea (CS), in Calabria, dal 7 al 12 agosto –, che rispetta le linee guida date dall'emergenza sanitaria ma che non dimentica la propria terra e le connessioni con gli altri mondi, seppure quest'anno prettamente virtuali.

«Abbiamo da subito rifiutato l'idea di un festival online– commenta l'ideatore Giulio Vita –. Un festival non è un posto dove si vedono i film e basta. È un luogo di incontro, un rito pagano che ha bisogno della nostra presenza fisica. Un festival online non è un festival, soprattutto non è La Guarimba, perché noi siamo, prima di ogni cosa, una comunità che si ritrova ogni anno ad Amantea con la missione di *riportare il cinema alla gente e la gente al cinema*. Sarà una edizione diversa, in un comune recentemente sciolto per mafia, ma ci auguriamo sia anche un'occasione per riflettere sull'ossessione per gli eventi di massa. Speriamo finalmente si capisca l'importanza che hanno le piccole Guarimba in giro per il mondo, che illuminano i paesi senza cinema ricordandoci quanto sia bello sedersi insieme e confrontarsi in modo orizzontale».

Un'VIII edizione che celebra il ritorno al rito del cinema, regalando proiezioni sotto le stelle al pubblico di Amantea, e al tempo stesso contribuisce al miglioramento dell'offerta turistica con un evento di richiamo per i giovani provenienti da tutta la regione e a muovere l'economia locale: «Vogliamo essere parte della soluzione» sottolinea Giulio Vita.

«Come Festival siamo riusciti a gestire i tagli economici e non ci tiriamo indietro – continua Vita –. Abbiamo tagliato e rimodulato alcuni contenuti extra, garantendo i compensi a tutto lo staff, fermamente convinti che gli operatori culturali meritano dignità».

La Guarimba International Film Festival 2020 sotto l'alto **patrocinio del Parlamento europeo**, sarà realizzata grazie al **sostegno del MiBACT**, dell'**Ambasciata de Gli Stati Uniti**, **Ambasciata della Germania**, **Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi**, **Ambasciata del Canada**, **Ambasciata d'Australia**, **Ambasciata di Svezia**, dalla **Rappresentanza del Governo delle Fiandre in Italia**, dal **Forum Austriaco di Cultura Roma** e dall'**Istituto Culturale Coreano**, segno di una significativa cooperazione internazionale e principale obiettivo del Festival, quello di veicolare la cultura per promuovere valori di democrazia partecipativa, integrazione e accessibilità.

Rai4, anche quest'anno, è media partner de **La Guarimba International Film Festival** di Amantea. Rai4 racconta il quotidiano del Festival sui propri canali social e con uno speciale del magazine **"Wonderland"** in onda l'11 agosto in seconda serata. Puntata che sarà dedicata alla manifestazione con una selezione di cortometraggi scelti tra i titoli in programma nell'edizione 2020 più in sintonia con la linea editoriale del magazine e del canale. Sui canali social di Rai4 le immagini, i video, le locandine e tante curiosità dal Festival.

Un importante contributo per la realizzazione dell'evento sono gli sponsor tecnici: **GIPHY Arts**, **Mediacare Spa**, **G-Technology** – quest'ultima garantisce i dischi rigidi per archiviare e proiettare il materiale video – e **Mini** che darà un suo contributo al Festival mettendo a disposizione due Mini Clubman. Tra gli sponsor anche **Fichi Marano** e **Grafiche Calabria**, due aziende calabresi che hanno deciso di scommettere nel festival anche in questo particolare momento storico.

I numeri dell'edizione 2020

Ideato nel 2012 da Giulio Vita e Sara Fratini, La Guarimba, che in venezuelano significa "posto sicuro", in **7 anni** ha registrato circa **25mila spettatori**. L'edizione 2020, prevede in **6 giornate** ben **160 cortometraggi** provenienti da **54 paesi** diversi che rappresentano tutti i continenti, selezionati tra i **1160 iscritti** e divisi in **6 categorie**: Fiction, Animazione, Documentario, Film Sperimentali, Videoclip e il programma *La Grotta dei Piccoli*, un festival nel festival dedicato ai piccoli spettatori realizzato in collaborazione con UNICEF Italia.

Quest'anno La Guarimba torna alle sue radici, al rito del cinema come atto sociale e di condivisione. Sono annullati i concerti, i pranzi sociali e le conferenze che invece verranno trasferite online. Spazio quindi alla formazione con **ben 5 webinar** completamente gratuite che accoglieranno fino a un massimo di 100 iscritti.

La Guarimba International Film Festival 2020: Il programma

Una selezione accurata quella di Sara Fratini, Giulio Vita, Alex Spagnolo, Marta Miquel, Jacinta Agten, Valeria Werasinghe & Sam Morrill, programmatori de La Guarimba e quest'anno anche giuria ufficiale del Festival, con 160 corti in concorso, ognuno proveniente da un Paese diverso. Una scelta che punta a raccogliere visioni e stili diversi, differenze linguistiche e socio culturali con lo scopo di aprire riflessioni sul mondo.

Sono 20 i corti della categoria **Fiction**, 10 quelli di **Animazione** e 10 del **Documentario**, tutti generi da sempre in competizione al festival, caposaldo del programma, che puntano a rappresentare il meglio delle nuove proposte audiovisive del panorama mondiale.

Nel programma anche la sezione **Video Musicali** con 10 videoclip in concorso. Una categoria nata nel 2016 per dare dignità a questa forma narrativa, da sempre sottovalutata all'interno dell'industria dell'audiovisivo, a livello culturale e finanziario.

Per la categoria **Insomnia** (Film Sperimentali) con 5 corti in concorso dal 2018 continua a manifestarsi la voglia de La Guarimba di ampliare gli spazi di fruizione cinematografica: un contenitore di linguaggi inediti e proposte coraggiose.

Uno sguardo sempre attento sui grandi temi del presente con una programmazione fuori concorso: per **MigrArti** saranno 3 i corti dedicati agli italiani di seconda generazione; con **Americania**, sezione curata da Sam Morrill, verranno presentati 6 corti ambientati a New York, alcuni di questi anteprime mondiali girate durante il lockdown. Infine la sezione speciale **Karmala**, denso programma a cura di Keba Danso che vuole dare visibilità al cinema dell’Africa Sub-Sahariana. *Karmala* quest’anno renderà omaggio al regista, compositore e attore senegalese Djibril Diop Mambéty, noto per il suo distinto stile surrealista e la sua affascinante interpretazione di temi come la politica, il potere, la ricchezza e le condizioni sociali in Africa.

La Guarimba ha previsto anche un festival per i piccoli spettatori con **La Grotta dei Piccoli**, una programmazione di **100 corti animati** realizzata insieme ad UNICEF Italia ideata per avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo del cinema. All’interno de La Grotta dei Piccoli anche una **selezione speciale a tema ambientalista** ispirata al progetto di sostenibilità de La Guarimba *Cambur* per spiegare ai più piccoli il delicato rapporto tra uomo e natura.

Come ogni anno è stata realizzata anche **Artists for La Guarimba**, la **mostra online e offline** curata da Sara Fratini, che seleziona **15 illustratori internazionali** ai quali è chiesto di realizzare una locandina che promuovi la nuova edizione del festival attraverso la propria personale interpretazione della scimmia guarimbera, simbolo e portavoce dell’iniziativa.

La locandina ufficiale, realizzata come sempre da Mikel Murillo, è nata per sensibilizzare il pubblico alla crisi ambientale, tematica molto cara al festival, che dal 2018 porta avanti il progetto *Cambur*, anima ecologica de La Guarimba. Nel delicato momento in cui tutti ci troviamo, l’immagine di Murillo conferma la missione del festival, sempre più convinto del potere che la cultura e il cinema hanno nelle trasformazioni che vorremmo vedere nel mondo.

Gli artisti coinvolti nella mostra sono Mikel Murillo (Spagna), Aicha El Beloui (Marocco), Yeye Weller (Germania), Valeria Weerasinghe (Italia), Federico Manzone (Italia), Ramón Amorós (Argentina), Meredith Jensen (Stati Uniti), Juan Molinet (Argentina), Andra Badea (Romania), Bistra Maseva (Bulgaria), Konrad Czernik (Polonia) Helena Bonastre (Spagna), Gizenth (Colombia), Sara Cifuentes (Colombia), Raman Djafari (Germania).

La Guarimba Social: il contest di GIPHY Arts

Da sempre attenta ad una comunicazione virale, La Guarimba lo scorso anno ha creato un canale su Giphy Arts, la piattaforma americana più grande al mondo per la creazione di GIF animate. Con le proprie realizzazioni il Festival ha ottenuto più di 400 milioni di visualizzazioni tanto da attirare l’attenzione di Giphy Arts che ha voluto finanziare un **contest per la Miglior Gif della Guarimba Film Festival 2020**.

LINK UTILI:

[SELEZIONE UFFICIALE](#)

[SELEZIONE LA GROTTA DEI PICCOLI](#)

[CARTELLA STAMPA \(FOTO/VIDEO e LOCANDINE\)](#)

[CANALE GIPHY](#)